



I nostri primi
50 anni

Ai fratelli Adriano e Otello Campion

Giugno 2014

LE RADICI

Nei primi anni del 900, quando trattori e camion erano ancora sconosciuti, i lavori agricoli venivano eseguiti con il traino dei buoi e dei cavalli. Questi animali, per camminare sulle strade ghiaiose, avevano bisogno di ferri speciali sotto gli zoccoli. Ecco quindi che, specializzati in questi mestieri, erano protagonisti i maniscalchi. Uomini capaci di forgiare il ferro su misura e applicarlo con vera arte, tramandata da padre in figlio, sotto le zampe dei quadrupedi. Di questi artisti del ferro, fanno parte i Campion.



Campion Fortunato
1876 - 1961



Campion Dino
1912 - 1991



Antica mascalcia
Fratta Polesine, anni '30

SI COMINCIA PRESTO

I fratelli Adriano e Otello Campion, proseguono la tradizione di “lavoratori del ferro” ereditata dal padre Dino e dal nonno Fortunato.

Adriano, sin da bambino “gioca” con il nonno a fare il maniscalco. Dopo la scuola elementare, all’età di 10 anni, affianca il papà nella sua bottega di fabbro. Il suo ingegno e la sua attitudine a lavorare il ferro emergono sin da subito. Egli infatti modifica utensili e macchine, spesso rottami, trasformandoli ad uso e consumo della propria attività, automatizzando lavorazioni altrimenti manuali, abbattendo i costi di manodopera.

Otello, dopo la scuola elementare, frequenta scuole serali secondarie, ma ben presto, per necessità, segue anche lui il fratello e affianca il papà nella sua bottega di fabbro. Dopo aver imparato i rudimenti del mestiere, emerge la sua capacità di relazione e attitudine commerciale. Egli infatti curiosa in giro, cerca nuove opportunità, fa esperienze anche alle dipendenze di altri, per poi ritornare nella bottega del papà.



*Nella foto da sinistra
Adriano e Otello*

IL PRIMO PALO

Dopo avere costruito tutto ciò che il ferro consentiva di fare, nel 1964, trasferita la bottega in una officina più grande, in Via Madonnina a Fratta Polesine, vengono costruiti i primi pali.

Il sindaco di Fratta Polesine, chiede all'amico fabbro Dino, di costruire i pali per l'illuminazione del viale della stazione del paese, così la ditta CAMPION DINO E FIGLI realizza i primi pali.

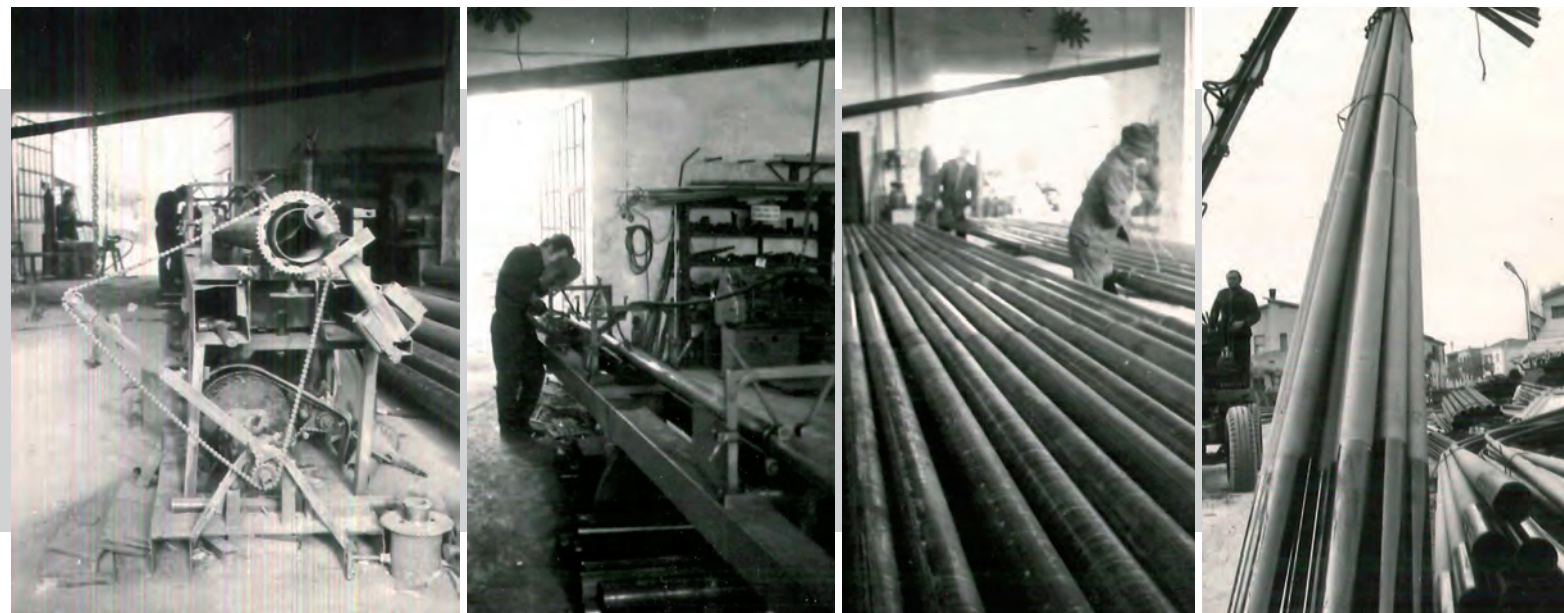
Di questi pali, dismessi nel 2004, ne custodiamo un esemplare, esposto presso il nostro stabilimento.



OFF. CARPENTERIA
CAMPION DINO e Figli
FRATTA POLESINE . (Rovigo)

ANNI '60 • IL PRIMO IMPIANTO DEDICATO ALLA FABBRIZIONE DEI PALI

La fama per il buon lavoro eseguito, si sparge nei paesi limitrofi, e la richiesta di pali per illuminazione aumenta. Otello comincia a promuovere i lavori eseguiti relazionandosi con Enti Pubblici locali, aziende elettriche, imprese di costruzioni, che realizzavano opere infrastrutturali legate ad illuminare le vie e le piazze dei paesi, città, strade e viabilità in genere. Nel 1966 si presenta l'occasione per una grossa commessa, 500 pali per la città di Trieste, da effettuarsi in tempi stretti, impensabile per la piccola bottega di fabbri. Ma Adriano costruisce un banco rotante automatizzando il processo di saldatura circonferenziale dei pali, rendendo possibile l'impresa.



ANNI '70 • STABILIMENTO IN VIA DE GASPERI, ATTUALE SEDE

Visti i buoni risultati ottenuti con i pali, si decise di investire. Viene acquisito un appezzamento di terreno e fabbricato un capannone con annessa abitazione.

Nasce così OFFICINE F.LLI CAMPION SRL, con soci al 50% i 2 fratelli Adriano e Otello, in via De Gasperi zona industriale a Fratta Polesine, attuale sede dell'azienda.

La principale attività riguarda la produzione di pali per illuminazione in acciaio rastremati ricavati da tronchi di tubo saldati tra loro.



ANNI '70 • I PALI MINIATI

All'epoca i pali non venivano zincati come oggi, ma venivano protetti contro la corrosione con una mano di pittura esterna.

Adriano ricorda:

“Sempre di corsa per soddisfare i clienti, è capitato spesso di prendere in mano il pennello anche di domenica, per finire i pali che sarebbero dovuti partire il lunedì”.



1976 • LA PRIMA GRANDE DIFFICOLTÀ

Dopo pochi anni dalla costruzione, una forte tromba d'aria si abbatte sullo stabilimento, scoperchiando il capannone e danneggiando le attrezzature.

La produzione deve essere fermata, proprio in un periodo di forte richiesta. Ma i fratelli Campion non si scoraggiano. Con i propri collaboratori, senza aspettare aiuti esterni, ripuliscono tutto, e riavviano la produzione in pochi giorni. Durante la settimana producono pali “a cielo aperto” e il sabato e la domenica riparano i tetti.



ANNI '80 • LA PRESSA, I PALI CONICI

Vengono fatti importanti investimenti per la fabbricazione di pali conici da lamiera saldata, un nuovo prodotto che si stava diffondendo velocemente in quegli anni.

Viene realizzato un nuovo capannone, acquistata la pressa per la piegatura delle lamiere (13 metri di lunghezza in unico pezzo, unica in Italia), e una cesoia studiata appositamente per il taglio dei trapezi.

Le macchine per la saldatura, la raddrizzata e la finitura del palo vengono interamente ideate e realizzate all'interno dell'azienda.

Con gli stessi impianti vengono realizzati anche i primi pali a sezione poligonale.

Otello ricorda:

“La pressa per i pali conici ci ha dato grandi soddisfazioni negli anni, ma che avventura montarla, quasi non entrava nel capannone. E che avventura farla funzionare; il costruttore sparì subito dopo il montaggio, la pressa non funzionava, ma noi stavamo già vendendo i pali... Ricordo che andai alla ricerca del progettista, e lavorando giorno e notte, la mettemmo in funzione. E poi il banco di saldatura che avevamo acquistato non era idoneo, allora Adriano ne costruì uno adeguato, rendendo possibile la produzione dei primi pali venduti”.



Capannone pressa 1980



Fondazione pressa, profonda. 6 m



Fasi di montaggio pressa



Pressa finita



Cesoia 28 metri



Impianto saldatura



Stabilimento anni 80



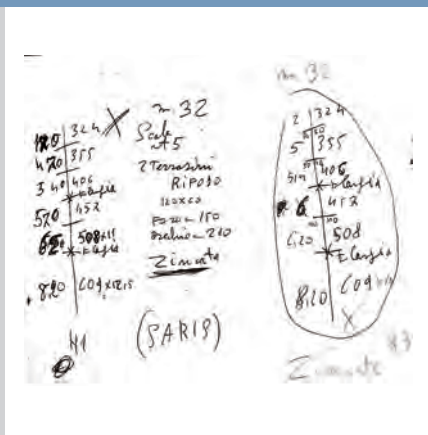
Le prime fiere - Intel Milano anni 80



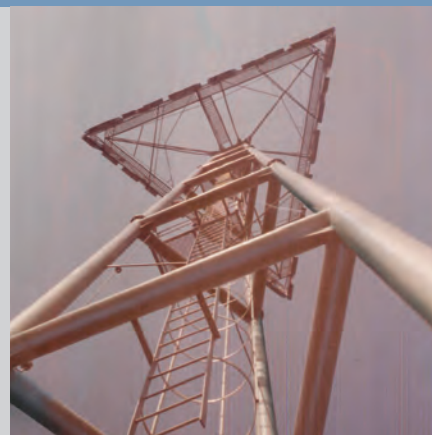
Ufficio anni 80



Foglio di lavoro anni 80



Le prime torri



ANNI '80 • IL MAGLIO

All'epoca le torri portafari per i campi di calcio, venivano costruite utilizzando tubi, saldati tra loro, con diametri decrescenti verso l'alto. L'imbottitura, alla estremità delle varie sezioni, veniva eseguita tramite un grosso maglio, che schiacciava il tubo colpendo lo stesso mentre veniva ruotato.

Mirko ricorda:

“Avevo circa 10 anni e abitavamo al primo piano della palazzina dove ora sono i nostri uffici. Ricordo la casa tremare quando mettevano in funzione il maglio”.



ANNI '90 • LA CRISI E LA RIORGANIZZAZIONE

Nei primi anni '90, la crisi del settore pubblico legato allo scandalo “Mani Pulite”, produce una forte contrazione delle richieste. A questa difficoltà, si aggiunge un grave danno finanziario dovuto al fallimento di uno dei principali clienti dell'epoca. L'azienda barcolla e con essa la serenità dei titolari. Inizia l'ingresso in azienda dei figli di Adriano e Otello in ordine cronologico di anzianità aziendale: Antonella Katia, Emanuela, Erika, Mirko, Annalisa, Eleonora. La famiglia si compatta e Otello e Adriano ritrovano la voglia e l'entusiasmo che li ha sempre contraddistinti e con grande tenacità, si riesce a superare questo difficilissimo momento. Inizia un processo di adeguamento dell'azienda alle dimensioni raggiunte. Si passa da un approccio tipicamente artigianale, ad un sistema di gestione industriale, anche con l'aiuto di criteri internazionali in conformità alla norma sul sistema qualità ISO9001. Vengono effettuati i primi lavori per il mercato estero. Vengono realizzati i nuovi uffici. Viene costituito un ufficio tecnico interno dedicato alla progettazione delle strutture fabbricate. Vengono sviluppati nuovi prodotti come le torri a corona mobile.

Otello e Katia con cliente arabo



Otello ed Emanuela in Cina



Mirko, Erika ed Emanuela in fiera

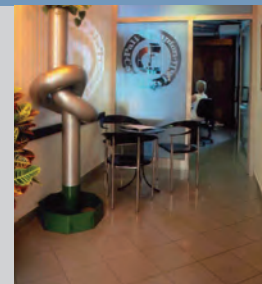


ANNI '90

Stabilimento anni '90



I nuovi uffici



Le torri a corona mobile



ANNI '90 • IL PRIMO GRANDE STADIO – ARENA DI MILANO

TORRI 50 M CON 100 PROIETTORI

Adriano ricorda:

“Abbiamo praticamente fermato tutto il resto della produzione... i tronchi occupavano tutto il capannone. Eravamo consapevoli che stavamo costruendo delle grandi strutture, ma quando le ho viste montate in cantiere, sono rimasto impressionato... dei veri giganti”.



**ARENA DI MILANO 1990
TORRE ALTEZZA 50 MT**



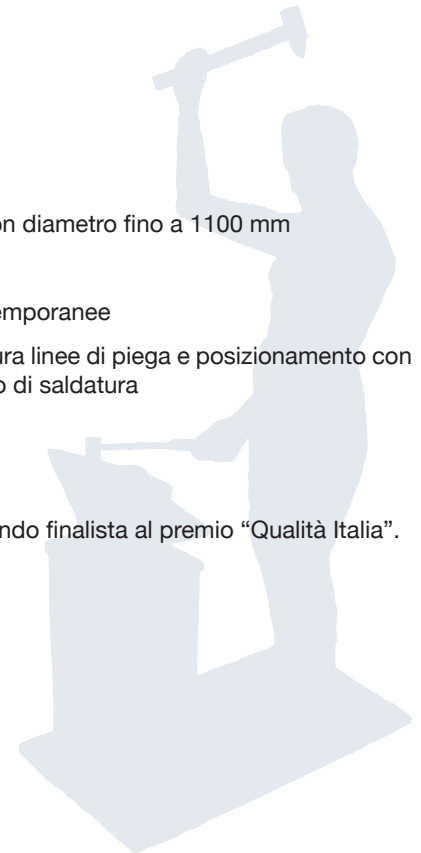
2000 - 2005 • GLI INVESTIMENTI

Vengono fatti importanti investimenti per il miglioramento, l'automazione e il potenziamento della produzione.

- linea dedicata per il taglio dei trapezi dei pali poligonali
- pressa dedicata per la piegatura dei pali poligonali
- saldatura automatica longitudinale per pali mono guscio con diametro fino a 500 mm
- seconda linea di saldatura longitudinale per pali conici a sezione circolare
- impianto automatico per l'assemblaggio e la saldatura longitudinale di pali a 2 gusci con diametro fino a 1100 mm
- trave per la saldatura longitudinale di grandi diametri fino a 1700 mm in 2/3 gusci
- linea di saldatura automatica dei pali rastremati fino a 5 saldature circonferenziali contemporanee
- automazione pressa piegatura poligonali con sistema movimentazione trapezi, tracciatura linee di piega e posizionamento con lettura ottica, sistema estrazione palo piegato e catenaria per trasporto fino all'impianto di saldatura
- sistema robotizzato per taglio portelle
- impianto automatico per il taglio delle piastre di base

L'azienda ottiene un importante riconoscimento alla propria struttura organizzativa, risultando finalista al premio "Qualità Italia".

L'azienda ottiene la certificazione CE per i pali di illuminazione secondo la norma EN40.



2000 - 2005

Stabilimento 2005



Saldatura rastremati



Pressa automatizzata



Seconda linea saldatura conici



2000 - 2005

Lavorazione pali grande diametro



Saldatrice automatica poligonali



Cesioa lamiere pali poligonali



Robot taglio al plasma



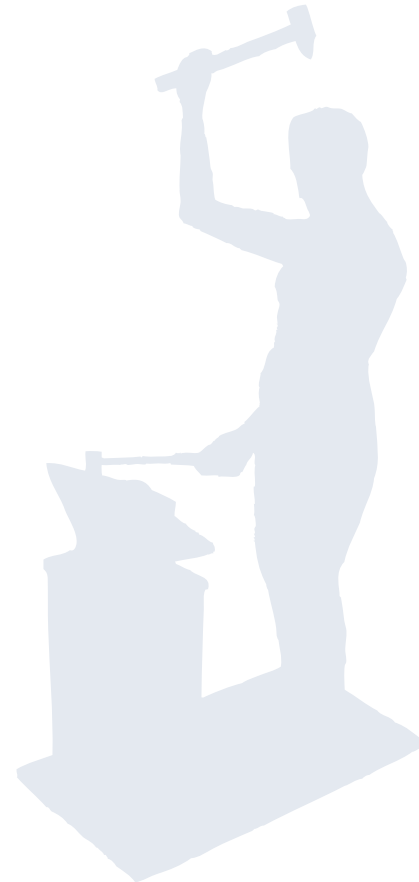
2006-2010 • I RISULTATI

I grandi investimenti degli anni precedenti producono i risultati sperati. L'azienda raggiunge i picchi di occupazione e di fatturato; 100 dipendenti per un volume di affari di 18.000.000 €.

Si continua ad investire in tecnologie per il miglioramento dei propri prodotti e impianti.

L'azienda intraprende un approccio al mercato dei pali decorativi per l'arredo urbano, pubblicando sul mercato una catalogo dedicato denominato "i Paliarredo".

Viene realizzato un impianto per la fabbricazione di pali conici da lamiera con conicità 14 mm/m, ottenendo così un profilo slanciato particolarmente adatto per utilizzi di arredo urbano e design, oltre che con caratteristiche strutturali superiori e allo stesso tempo più leggero con minor impiego di materiale.



2006 - 2010

Saldatrice grandi diametri



Impianto taglio piastre



Stampo pali conicità 14



Brevetto a tutela del design – pali per illuminazione “iPaliarredo”



BREVETTO
PER MODELLO MULTIPLO

STATO: ITALIA

DATA DOMANDA: 06.06.2008

NR DOMANDA: BO2008O000030

TITOLARE: OFFICINE F.LLI CAMPION S.R.L.

RELATIVO A: MODELLO MULTIPLO

PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA

DURATA: ANNI 25

2011-2012 • LA FAMIGLIA COME RISORSA FONDAMENTALE

Tra il 2011 e il 2012 si è perfezionata una operazione societaria propedeutica al passaggio generazionale in corso. “Officine F.lli Campion s.r.l.” diventa la holding di famiglia e viene rinominata in “HFC spa Holding Famiglia Campion”, conferendo il proprio ramo d’azienda relativo all’attività dei pali, nella società di nuova costituzione “Pali Campion s.r.l.” posseduta al 100% da “HFC spa”.

L’azienda ottiene la certificazione quale centro di trasformazione autorizzato secondo D.M. 14-01-2008 (Testo Unico Costruzioni).
L’azienda ottiene la certificazione di sistema qualità in saldatura secondo UNI EN ISO 3834.



2013

Viene fatto un importante investimento per l'ampliamento dello spazio disponibile, mediante l'acquisizione di un appezzamento di terreno limitrofo allo stabilimento.

L'azienda ottiene la certificazione CE per le strutture di carpenteria secondo la norma EN1090.



2014

L'azienda festeggia il **50° anniversario**



I NUMERI DELLA CRESCITA

L'attività artigianale degli anni '60 occupa principalmente i titolari, Dino, Adriano, Otello e non più di 5 collaboratori.

L'organico arriva a 10 dipendenti negli anni '70.

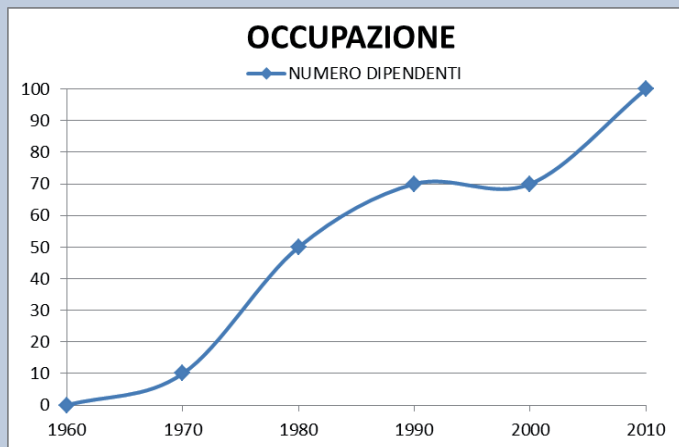
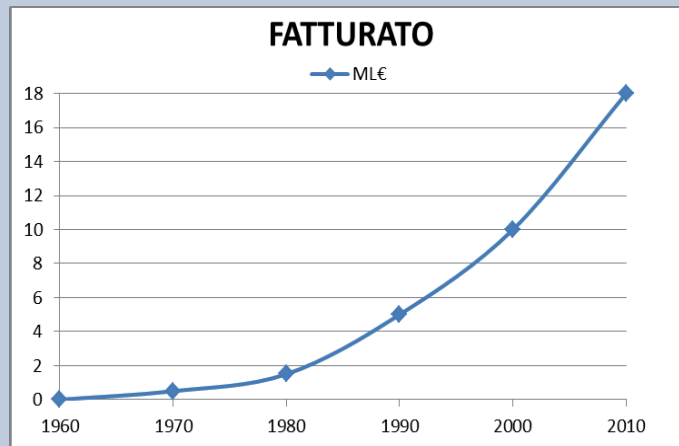
L'organico medio passa a 50 dipendenti negli anni '80, per un volume di affari di circa 1.500.000 € (3 miliardi di lire alla valuta dell'epoca)

Negli anni '90, il volume di affari è di circa 5.000.000 €, con un organico medio di 70 dipendenti

Negli anni 2000, i forti investimenti per automatizzare la produzione, fanno sì che il fatturato arrivi a 10.000.000 €, mantenendo stabile l'organico medio a 70 dipendenti.

In prossimità del 2010, viene raggiunto il picco di occupazione di 100 dipendenti, per un volume di affari di 18.000.000 €.

Nonostante la crisi Italiana e Internazionale degli ultimi anni, Pali Campion S.r.l. è riuscita sostanzialmente a stabilizzare i propri risultati, grazie alla grande flessibilità produttiva che la contraddistingue e a un diverso mix tra mercato Italia e Estero, diminuendo la quota Italia e aumentando la quota export.



I RICONOSCIMENTI



1966

Campion Dino - Medaglia oro,
 “fedeltà al lavoro - progresso economico”
 Camera di commercio Rovigo



1998

Certificazione sistema qualità ISO 9001
 IGQ Istituto Italiano Garanzia della Qualità
 IQNET International Certification Network

I RICONOSCIMENTI



2002

“Premio Qualità Italia”
 Associazione Industriali



2003

Attestato “QS pali, Qualità, Sicurezza, Ambiente”
 ACAI Associazione Costruttori Acciaio Italiani

I RICONOSCIMENTI


IGQ
 ISTITUTO ITALIANO DI
 GARANZIA DELLA QUALITÀ

EC certificate of conformity
1608 CPD P029

In compliance with the Directive 89/106/EEC of the Council of the European Communities of 21 December 1988 on the approximation of laws, regulations and administrative provisions of the Member States relating to the construction products (Construction Products Directive - CPD), amended by the Directive 93/68/EEC of the Council of the European Communities of 22 July 1993, this is to state that the products:

Steel lighting columns

<p><small>Type</small></p> <ul style="list-style-type: none"> Welded columns with rectangular/square section Welded stepped cylindrical columns Welded tapered columns with circular section Welded tapered columns with oct. or pol. section 	<p><small>Configuration</small></p> <ul style="list-style-type: none"> top or arms top or arms top or arms top or arms
---	--

placed on the market by:
Pali Campion Srl
 Via Alcide De Gasperi, 45/B 45025 Fratta Polesine RO - IT
and manufactured in the factory:
 Fratta Polesine RO-IT

are submitted by the manufacturer to a factory production control system (FPC) and to the further testing of samples taken at the factory in accordance with a pre-accepted test plan and that the notified body IGQ has performed the initial type testing for the relevant characteristics of the products, the final inspection of the factory and of the factory production control and performs the continuous surveillance, assessment and approval of the factory production control.
This certificate attests that all provisions concerning the attestation of conformity and the performances described in Annex ZA of the standard
EN 40-5:2002

have been applied and that the products fulfil all the prescribed requirements.
first issued on: 18/03/2005
current issue: 22/04/2013

Ing. Danilo Agabito
 Director


This certificate remains valid as long as the conditions laid down in the harmonised technical specification in reference or the manufacturing conditions in the factory of the FPC label are not significantly modified.

1608-CPD-2012/08-07/0001 - 1608-CPD-170 - 16-12-2012/174 - 174-02-03/1608-1/01/02/03 - www.igq.it


 Ministero dello Sviluppo Economico
 Direzione generale per la lotta alla contraffazione
 Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

ATTESTATO DI REGISTRAZIONE PER DISEGNO E MODELLO

SERIE
N. 0000096198

Il presente attestato viene rilasciato per il modello oggetto della domanda sotto specificata:

num. domanda	anno	C.C.I.A.A.	data pres. domanda	classifica
000030	2008	BOLOGNA	06/06/2008	2603

TITOLARE/IT OFFICINE F.LLI CAMPION SRL
 FRATTA POLESINE (RO)

MANDATARIO MODIANO MICAELA NADIA

INDIRIZZO DR. MODIANO & ASSOCIATI S.P.A.
 VIA MERAVIGLI, 16
 20123 MILANO

TITOLO MODELLO MULTIPLO DI APPARECCHI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA

INVENTORE/IT CAMPION MIRKO

2005

Certificazione CE pali per illuminazione UNI EN 40
 IGQ Istituto Italiano Garanzia della Qualità

2008

Brevetto nazionale a tutela del design pali per
 illuminazione decorativa - Ministero dello Sviluppo
 Economico direzione lotta alla contraffazione,
 ufficio brevetti e marchi.

I RICONOSCIMENTI



2009

Brevetto comunità europea a tutela del design, palo per illuminazione decorativa con sistema solare. Comunità Europea, Ufficio marchi, disegni e modelli.

ATTESTATO DI DENUNCIA DELL'ATTIVITA' DI CENTRO DI TRASFORMAZIONE
N. 1836/11

In conformità al DM 14 gennaio 2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" si attesta che la Ditta:

PALI CAMPION Srl
per il proprio stabilimento di:
Via A. De Gasperi, 45/b - 45025 - FRATTA POLESINE (RO)

ha depositato presso il Servizio Tecnico Centrale la documentazione inerente il possesso dei requisiti richiesti dalla norma per la lavorazione dell'acciaio finalizzata alla:

OFFICINA PER LA PRODUZIONE DI CARPENTERIA METALLICA

Ogni confezione del prodotto lavorato è riconducibile alla Ditta di cui sopra, con tutte le informazioni utili ad individuare la commessa, attraverso la seguente etichetta:

NUM. CANTIERE DEL CLIENTE (in caso di lavoro in cantiere)	_____
NUM. CANTIERE DEL CLIENTE (in caso di lavoro in officina)	_____
NUMERO DI CANTIERE	_____
DATA	_____
INTELLIGIBILITÀ SINTESI	_____
NUMERO	_____

Il presente attestato di deposito ha il solo obiettivo di identificare il Centro di Trasformazione. In tal senso l'attestato di deposito non è finalizzato a certificare la concreta idoneità tecnica del prodotto di lavorazione alle diverse utilizzazioni cui può essere destinato e non può trasferire la responsabilità del Centro di Trasformazione e del progettista al Servizio Tecnico Centrale, restando nella responsabilità delle figure suddette ogni specifica applicazione del prodotto. Il presente attestato ha validità sino a che le condizioni iniziali, sulla base delle quali è stato rilasciato, non subiscano modifiche significative.

Roma, 13.12.2011

Il DIRETTORE DELLA DIVISIONE III DEL SERVIZIO TECNICO CENTRALE
Ing. Bruno SANTORO

ORGANISMO DI CONTROLLO DELLA DIVISIONE III DEL SERVIZIO TECNICO CENTRALE
AI SENSI DELL'ART. 14 D.P.R. 2149/93 (RIFORMA COMMISSIONE EUROPEA N. 69/93)
ORGANISMO DI CONTROLLO DEL SERVIZIO TECNICO CENTRALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. N. 2149/93
ORGANISMO DI CONTROLLO - AI SENSI DELL'ART. 14 DEL 2008

VIA NOMEVIANA, 2 - 00161 ROMA -
TEL. 06.4112.4101 - FAX. 06.4426.7383

2011

Autorizzazione ministeriale, quale centro di trasformazione secondo D.M. 14/01/2008 (Testo Unico Costruzioni). Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Servizio Tecnico Centrale.

I RICONOSCIMENTI



2012

Certificazione qualità in saldatura secondo UNI EN ISO 3834 - IIS Istituto Italiano Saldatura - EWF European Welding Federation - IIW International Institute of Welding



2013

Certificazione CE strutture di acciaio EN 1090 IIS Istituto Italiano Saldatura

I RICONOSCIMENTI



2013

*Pali Campion S.r.l.
Premio aziendale per lo sviluppo economico e
sociale veneto - Unioncamere Veneto*



2013

*Campion Adriano e Campion Otello,
Medaglia oro, "fedeltà al lavoro - progresso
economico" - Camera di commercio Rovigo*



Ai fratelli Adriano e Otello Campion

Passare una vita a capire gli esempi e chiedere il perché.

Tra gli uffici, le officine e l'immenso piazzale, il tempo per voi sembra non fermarsi mai.

Avete seminato e tutt'ora state seminando

Avete seminato il vostro entusiasmo, per quelli che rallentano il cammino e non sanno più che cosa sia.

Avete seminato i vostri slanci, quello che è bello nella vita non è arrivare, è partire.

Avete seminato il vostro sorriso, perché tutto sia impregnato di simpatia e benevolenza, per insegnare agli altri a sorridere.

Avete seminato la vostra dedizione, la vita sarà più semplice così.

Avete seminato il vostro coraggio, avete fatto tutto quello che il mondo ha paura di fare... La fortuna è degli audaci e solo il coraggio ha i suoi seguaci.

Avete seminato un atto, avete raccolto un'abitudine.

Avete seminato un'abitudine, avete raccolto un carattere.

Avete seminato un carattere, raccogliendo un destino.